



LA PAROLA AI PROGRAMMI

L'Ulivo: punti di convergenza dominanti, se non totali. Riserve sul sistema francese. Reazioni opposte nel Polo.

«Le mie proposte per il paese» Di Pietro: antitrust e doppio turno

Di Pietro avanza su Repubblica il suo programma e Romano Prodi osserva «I punti di convergenza sono dominanti direi quasi totali...»



Padre Sorge: Martini pone una scelta etica

ROMA Il cardinale Carlo Maria Martini ha aperto un discorso che è direttamente collegato con quanto il Papa aveva detto al convegno di Palermo della Chiesa italiana ed è motivato dall'incapacità che la stessa Chiesa italiana e finiti di colla...

Dotti: «Facciamo due riforme e poi al voto a maggio-giugno»

«C'è l'esigenza di votare presto, ma c'è anche quella di fare alcune riforme per evitare l'instabilità che si è verificata dopo le ultime elezioni...»

Il numero due dell'Ulivo: «Molte cose in comune, discutiamone. Se son rose fioriranno...»

ALBERTO LEISS ROMA Doppio turno e semi-presidenzialismo alla francese in economia liberista ma le proposte da politiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività...

Questo feeling non può la parte agli avversari del centrosinistra che cercano di non dare la parola Di Pietro per pesi. Così per un Biondi che giudica l'articolo dell'ex Psi...

DI PIETRO
EUROPA. Europeismo nei fatti e non solo a parole. L'Italia deve rispettare i dettami del Parlamento Europeo e del trattato di Maastricht.
ISTITUZIONI. Maggioritario a doppio turno e semi-presidenzialismo alla francese. Legislazione antitrust e conflitto di interessi. Statuto delle opposizioni.
ECONOMIA. Liberalizzazione dei mercati. Stato regolatore e non gestore dell'economia. Sviluppo del Sud attraverso strutture innovative.
INFORMAZIONE. Ridurre le concentrazioni. Parità di accesso ai mass media. Incompatibilità tra cariche politiche e proprietà dei mezzi di informazione.
OCCUPAZIONE. Sviluppare l'economia. Ridurre il carico e i vincoli fiscali e legislativi. Favorire la nuova imprenditorialità. Sviluppare l'azionariato popolare. Ridurre fiducia agli investitori esteri.
FEDERALISMO. Realizzare tutti i possibili decentramenti compreso quello fiscale. Promuovere la produttività di comuni e regioni. Più autonomia alle grandi aree metropolitane.
GESTIONE COSA PUBBLICA. Investimenti per strutture e formazione. Accorpamento ministeri. Delegificazione. Trasparenza amministrativa. Riforma appalti. Authority per il controllo dei patrimoni dei dipendenti pubblici.
FISCO. Ridurre parallelamente evasione e pressione fiscale. Riforma dell'amministrazione prefigurando una efficiente polizia.
EDUCAZIONE E FORMAZIONE. Obbligo scolastico a 18 anni. Potenziare le scuole professionali introducendo l'apprendistato. Promozione dell'interscambio tra docenti e allievi. Introduzione delle tecnologie e metodologie multimediali.
ECOLOGIA. Farne un'occasione di investimento. Ripristino dell'assetto idrogeologico. Promozione del decentramento territoriale e del telelavoro. Tutela della qualità ambientale. Implementazione dell'energia pulita.
SOLIDARIETÀ. No allo Stato assistenziale. Si a servizi innovativi che creino occupazione. Incentivare volontariato e organizzazioni non profit. Trasformare la leva in un «anno di servizio nazionale» uguale per uomini e donne.
GIUSTIZIA. Indipendenza totale del Pm. Unità della giurisdizione. Redistribuzione e razionalizzazione degli uffici giudiziari. Richiamare magistrati distaccati. Ampliare la competenza del giudice unico.

Veltroni: «Che le persone serie si incontrino»

ROMA Or che abbiamo vinto, c'è da pensare all'assetto istituzionale del paese, perché non lasciarci andare a un'ipotesi di governo che non sia un'ipotesi di governo, ma un'ipotesi di servizio nazionale...

personaggio ha votato deciso di sparare sulla vita politica ed è un fatto che l'Ulivo intesa anche con un dialogo politico e programmatico.

publi. Il dialogo con Di Pietro è un progetto che si fa in un'ottica di dialogo con Di Pietro, che non è un'ipotesi di governo, ma un'ipotesi di servizio nazionale...